



Data di pubblicazione: 30/10/2018

Nome allegato: *Determina indizione n. 154_2018 RDO Lavori infissi Catanzaro-.pdf*

CIG: 7645220B1E;

Nome procedura: *D.P.INPS di Catanzaro-Lavori di ordinaria manutenzione da eseguire sulle tapparelle/fangisole e sugli infissi finestra stabile di Via Crispi, 77-e fornitura e posa in opera di contro-infissi in alluminio su prospetto sinistro- stabile di Via Milano. RDO 2108074*



Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

DETERMINAZIONE n. 154/2018 del 30/10/2018

Oggetto: D.P.INPS di Catanzaro-Lavori di ordinaria manutenzione da eseguire sulle tapparelle/fangisole e sugli infissi finestra stabile di Via Crispi, 77-e fornitura e posa in opera di contro-infissi in alluminio su prospetto sinistro-stabile di Via Milano.

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 146.390,00 IVA esclusa (pari ad € 178.595,80 IVA inclusa), Capitoli 5U211201007-5U110401601 esercizio finanziario 2018.

CIG: 7645220B1E

CUP: F65H18000450005

Determina di indizione

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 37 del 24/01/2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01/02/2017, di Direttore regionale INPS Calabria al Dott. Diego De Felice;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania,

Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;

- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Istituto n. 4 del 13 marzo 2018, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall’art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell’INPS per l'anno 2018;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Istituto n. 15 del 4 settembre 2018, con cui è stato approvato in via definitiva l’assestamento al bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2018, ai sensi dell’articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ed in particolare l’art. 1 comma 8, il quale prevede che l’organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell’istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante l’*“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l’art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede

che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

CONSIDERATO che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante " Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO che il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio dell'Istituto, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori " D.P. INPS di Catanzaro-Lavori di ordinaria manutenzione da eseguire sulle tapparelle/fangisole e sugli infissi finestra stabile di Via Crispi, 77-e fornitura e posa in opera di contro-infissi in alluminio su prospetto sinistro-stabile di Via Milano ";

PRESO ATTO che la finalità dell'appalto è, a detta del C.R.T.E., mantenere integro lo stato di conservazione degli infissi dello stabile INPS in Catanzaro via F. Crispi nonché la loro piena fruibilità, mediante interventi di ripristino dagli stati di degrado , mantenendo inalterate nel tempo le prestazioni caratteristiche degli stessi; e fornire in opera contro infissi per il prospetto Nord dei locali INPS in Catanzaro via Milano per una maggiore protezione dalle intemperie;

CONSIDERATO che il ramo tecnico ha specificato che il progetto riguarda un pacchetto di lavorazioni da eseguire secondo una precisa sequenza sulle tapparelle o infissi o al fine di renderli perfettamente integri e funzionanti;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola;

ATTESO che con PEI protocollo INPS 2280.19.04.2018.0004841 e successiva nota integrativa n. 2280.07.05.2018.0005288 la Direzione regionale Calabria ha richiesto per il piano triennale dei lavori EAL 2018 un ulteriore fabbisogno per l'anno 2018-rispetto a quanto assegnato-occorrente per consentire l'aggiudicazione di procedure non completate entro il 2017 e/o per soddisfare ulteriori necessità intervenute successivamente alla formalizzazione del PTL 2018;

PRESO ATTO che il Coordinamento Generale Tecnico Edilizio nel riscontrare le richieste della Direzione regionale Calabria, con PEI protocollo INPS.0020.14.05.2018.0002681 ha espresso il parere di competenza;

PRESO ATTO che in data 25/05/2018 la Direzione Centrale Patrimonio e Archivi con PEI protocollo INPS.0051.25.05.2018.0008704 ha espresso il proprio nulla-osta alla rimodulazione degli interventi proposti;

ATTESO che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria per l'importo di € 160.000,00 quale manutenzione ordinaria a valere sul capitolo 5U110401601 e all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2018÷2020 (PTL) per l'intervento con il n. PTL2018-01-CAL-0020 a valere sul capitolo di spesa 5U211201007 per l'importo di €. 20.000,00, per l'esercizio finanziario 2018 ;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE altresì, le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTE le Determinazioni n.65 del 14/06/2018 e n. 127 del 19/09/2018, con le quali è stato nominato RUP il l'Ing. Luigi Amilcare, individuato tra i professionisti del Coordinamento regionale tecnico edilizio;

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO l'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 50/16, recante la disciplina degli "Incentivi per funzioni tecniche", il quale prescrive che *"A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti"*;

CONSIDERATO che con determinazione n. 68 del 15/06/2018 e n. 128 del 19/09/2018 il Direttore regionale ha individuato, ai fini dell'art. 113, comma 2, del d. lgs. n. 50/2016, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

- 1. Ing. Luigi Amilcare** : Responsabile Unico del procedimento (RUP);
- 2. Arch. Antonella Iiritano** : Progettista ;
- 3. Arch. Antonella Iiritano**: Direttore dei lavori;
- 4. Geom. Vincenzo Mendicino** : Direttore operativo dei lavori e adempimenti in materia di sicurezza e contabilità;
- 5. Dott. Giacomo Anania e Dott.ssa Lucia Mancusi**: supporto amministrativo del gruppo di lavoro.

PRESO ATTO che il Coordinamento regionale tecnico edilizio ha richiesto altresì l'autorizzazione all'accantonamento di € 1.727,00 a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e

ss.mm.ii., da imputare sul capitolo 4U1102024/00 per la successiva liquidazione da parte da parte della DCRU, qualora l'apposito regolamento che sarà adottato dall'Istituto ai sensi del comma 3 del predetto articolo ne preveda la possibilità, e il cui pagamento potrà essere disposto effettuate le verifiche di competenza;

PRESO ATTO che, come affermato dal C.R.T.E., i lavori di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale;

PRESO ATTO pertanto che le sopra riportate condizioni non consentono la suddivisione dell'intervento in oggetto in lotti funzionali o prestazionali;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori permette comunque la partecipazione alla procedura anche a micro, piccole e medie imprese ;

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal C.R.T.E., la categoria prevalente nell'appalto, ovvero quella di importo più elevato tra quelle costituenti l'intervento, è la categoria OS6;

RILEVATO inoltre che, per il principio di assorbenza è consentita la partecipazione alla gara alle imprese in possesso della categoria OG 1 per la relativa classifica richiesta per eseguire i lavori previa abilitazione al bando per la categoria OS6 rilasciata dal MEPA;

RILEVATO inoltre che, sempre in base alla documentazione tecnica trasmessa dal C.R.T.E., trattandosi di affidamento di importo pari o inferiore ad € 150.000,00, l'operatore economico aggiudicatario dovrà essere altresì in possesso dei requisiti previsti dall'art.90 del D.lgs 207/2010;

APPRESO che la durata complessiva dei lavori stimata dal C.R.T.E. è pari a 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, come stimato dal C.R.T.E., ammonta ad € 146.390,00 IVA esclusa, (€ 32.205,80 IVA al 22% pari a € 178.595,80 IVA inclusa), di cui € 145.100,00 per lavori, € 1.290,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma

16 e 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il C.R.T.E. ha stimato congruo, nel progetto dei lavori sopracitato, porre a base dei predetti oneri il costo medio della manodopera per un importo complessivo pari a Euro 92.980,00 ;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il Messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che "*Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP.*";

TENUTO CONTO che i lavori di cui alla categoria OS 6, risultano presenti sul MEPA (Mercato elettronico della pubblica amministrazione) gestito dalla CONSIP S.p.A.;

VALUTATO pertanto opportuno avvalersi di tale strumento di negoziazione per le procedure relative a lavori di manutenzione fino a 1 milione di euro;

CONSIDERATO inoltre che, trattandosi di affidamento:

i. di importo pari o superiore a 40.000,00 € ed inferiore a € 150.000,00 per lavori, è possibile esperire una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice ;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a tutti gli operatori economici accreditati per la categoria richiesta sul MePa;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che per quella specifica categoria risultano iscritti al MEPA;

ATTESO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettera a) del codice e di cui alle linee guida ANAC n. 2, e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante

ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara;

CONSIDERATO che trattasi di lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di Euro e l'affidamento avviene con procedura ordinaria sulla base del progetto esecutivo;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 7645220B1E il cui contributo risulta pari a € 30,00, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

PRESO ATTO che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individuato nel codice alfanumerico F65H18000450005;

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € **180.352,80** IVA compresa (di cui € 145.100,00 per lavori, € 1.290,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 32.205,80 per iva al 22%, € 30,00 per contributo ANAC e € 1.727,00 per accantonamento fondo progettazione interna,), come dettagliato nella tabella che segue:

Lavori (iva al 22%compresa)	5U211201007/5U110401601	€ 177.022,00
Oneri sicurezza (iva al 22%compresa)	5U211201007/5U110401601	€ 1.573,80
Contributo ANAC	5U120800506	€ 30,00
Fondo incentivante	4U1102024/00	€ 1.727,00
Stipula polizze assicurative	=====	€ 0,00
Totale		€ 180.352,80

CONSIDERATO che si rende necessario di autorizzare la spesa complessiva pari € 178.595,80 IVA compresa (di cui 145.100,00 per lavori, € 1.290,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 32.205,80 per iva al 22%), come dettagliato nella tabella che segue:

Lavori (iva al 22%compresi)	5U211201007/5U110401601	€ 177.022,00
Oneri sicurezza (iva al 22%compresa)	5U211201007/5U110401601	€ 1.573,80
Totale quadro economico esecutivo		€ 178.595,80

CONSIDERATO che tale importo da imputare sui capitoli trova capienza nel bilancio di previsione per l'anno 2018;

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2018, trova capienza nell'attuale Bilancio di previsione;

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Coordinamento regionale Tecnico Edilizio, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

VISTI gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

DETERMINA

- di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "D.P.INPS di Catanzaro-Lavori di ordinaria manutenzione da eseguire sulle tapparelle/fangisole e sugli infissi finestra stabile di Via Crispi, 77-e fornitura e posa in opera di contro-infissi in alluminio su prospetto sinistro-stabile di Via Milano", mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con invito rivolto a tutti gli operatori economici in possesso della categoria OS6, dando atto che gli operatori economici con categoria OG1 possono partecipare alla gara previa abilitazione al bando per la categoria OS6 rilasciata dal MEPA;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, trattandosi di lavori di importo pari o inferiore ad € 1 milione, affidati sulla base di un progetto esecutivo;
- di autorizzare la spesa complessiva pari € 178.595,80 IVA compresa (di cui 145.100,00 per lavori, € 1.290,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 32.205,90 per iva al 22% e , come dettagliato nella tabella che segue:

Lavori (iva al 22%compresi)	5U211201007/5U110401601	€ 177.022,00
Oneri sicurezza (iva al 22%compresa)	5U211201007/5U110401601	€ 1.573,80

- di prendere atto della costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 d. lgs. 50/2016, del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
 - **Ing. Luigi Amilcare** : Responsabile Unico del procedimento (RUP);
 - **Arch. Antonella Iiritano** : Progettista ;
 - **Arch. Antonella Iiritano**: Direttore dei lavori;
 - **Geom. Vincenzo Mendicino** : Direttore operativo dei lavori e adempimenti in materia di sicurezza e contabilità;
 - **Dott. Giacomo Anania e Dott.ssa Lucia Mancusi**: supporto amministrativo del gruppo di lavoro.
- di comunicare alla Direzione Centrale Risorse Umane la proposta di accantonamento prudenziale della somma € 1.727,00 a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii da imputare sul capitolo 4U1102024/00 per la successiva liquidazione da parte della DCRU, qualora l'apposito regolamento che sarà adottato dall'Istituto ai sensi del comma 3 del predetto articolo ne preveda la possibilità, e il cui pagamento potrà essere disposto effettuate le verifiche di competenza;
- di dare atto che il presente atto costituisce Determina a Contrarre ai sensi dell'art.

32 - comma 2 - del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

- di affidare i lavori in oggetto mediante procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016;
- di avvalersi , dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale , ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 dell'art. 97 del citato decreto legislativo , dando atto che tale esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci;
- che al contratto conseguente all'aggiudicazione non verrà applicato il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 in quanto acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
- che in base a quanto disposto dalle Linee guida ANAC n. 3, atteso il che il criterio di aggiudicazione scelto è quello del minor prezzo, la verifica di congruità delle offerte è rimessa direttamente al RUP;
- di autorizzare il Responsabile del Team Gestione servizi, lavori e forniture, contrattualistica, ad attivare tutte le procedure nel MEPA di Consip S.p.A. finalizzate all'affidamento dei lavori.

Firmato in originale
Il Direttore regionale
Diego De Felice